Raccolta 26/34

PROVINCIA DI CHIETI

Copia di Deliberazione della Giunta Provinciale

N. 23 del **22/01/2008**

D'ordine del verbale

L'anno 2008 il giorno 22 del mese di Gennaio alle ore 13:00 e nella solita sala provinciale delle adunanze la Giunta Provinciale si è riunita legalmente, previa regolare convocazione, nelle persone dei signori:

OGGETTO: ADOZIONE REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE EX ART. 92 DEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI APPROVATO CON D.Lgs. 12.4.2006 n. 163 e ss.mm.ii.

Presenti	***Assenti***
COLETTI TOMMASO	CARIDEO VINCENZO
AIMOLA UMBERTO	DI SILVIO PANFILO
BUCCI ETTORE	
DI FONZO GIOVANNI	
NELLI LUCIANO	
PETTA NICOLA	
PICCOLOTTI FRANCESCO	
SISTO MARIA ROSARIA	
TAMBURRINO ANTONIO	

Assiste il Segretario Generale Dott. COPPOLA ANNAMARIA.

Accertato che il numero dei partecipanti è sufficiente per rendere legale la riunione, assume la presidenza il Sig. Presidente Sen. Tommaso Coletti che apre la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Relatore: Presidente Sen. Tommaso COLETTI

PREMESSO :

che l'articolo 92 comma 5^ del Nuovo Codice dei Contratti approvato con D.Lgs. 12.4.2006 n. 163 stabilisce, che

" *Una somma non superiore al due per cento dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell' Amministrazione, a valere direttamente sugli stanziamenti di cui all'articolo 93, comma 7, è ripartita, per ogni singola opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata e assunti in un regolamento adottato dall'amministrazione, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori. La percentuale effettiva, nel limite massimo del due per cento, è stabilita dal regolamento in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare. La ripartizione tiene conto delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni da svolgere. Le quote parti della predetta somma corrispondenti a prestazioni che non sono svolte dai predetti dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell' Amministrazione medesima, costituiscono economie. 6. Il trenta per cento della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione comunque denominato è ripartito, con le modalità e i criteri previsti nel regolamento tra i dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice che lo abbiano redatto" ;*

Dato atto che le richiamate nuove disposizioni del Nuovo Codice dei Contratti prevedono la possibilità di elevazione fino ad un massimo del due per cento dell' Importo a base di gara la somma da ripartire fra le figure specificamente individuate dalle disposizioni di Legge secondo modalità e criteri da assumere in uno specifico Regolamento ;

che a seguito di proposta formulata dal Dirigente del Settore M-E Ing. Carlo CRISTINI e di conseguente confronto con le Organizzazioni sindacali è stato possibile pervenire alla formulazione di una nuova proposta regolamentare essenzialmente basata sui modalità e Criteri che possono essere sinteticamente riassunti come segue :

- Determinazione della somma da ripartire fra le varie figure in base all ' importo dei lavori a base d'asta tenendo in debita considerazione la eventuale ricorrenza del carattere ripetitivo della progettazione ;

- Ripartizione della quota incentivante fra le varie figure ammesse sulla base di una completa analisi e valutazione delle prestazioni professionali e di supporto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del Programma Triennale delle Opere Pubbliche ;
- Determinazione dei parametri di ripartizione della quota incentivante sulla base della esigenza gestionale di incentivare il più possibile le figure tecnico-professionali dell' Ente ad assumere il ruolo centrale di Responsabile Unico del Procedimento ;

- limitare il ricorso alla progettazione interna in misura compatibile con le esigenze di controllo e del grande numero di lavori avviati e da avviare ;

- contemplare fra le attività di Supporto indispensabili alla realizzazione dei Lavori le figure del Responsabile del Procedimento espropriativi ;

- consentire l'accesso alla quota incentivante degli addetti alla dismissione del Patrimonio Immobiliare nel caso in cui è prevista la realizzazione dei lavori con i proventi della vendita stessa ;

- riconoscere la importanza della assistenza giornaliera dei Lavori da svolgere, ove possibile, mediante ricorso al personale interno ;

- Riorganizzazione delle funzioni alla luce della eliminazione, nel Nuovo Codice dei Contratti Pubblici, della disposizione normativa che consentiva ai tecnici diplomati, in assenza della abilitazione, di firmare i progetti nei limiti previsti dagli ordinamenti professionali, qualora in servizio presso la Amministrazione da almeno cinque anni ed inquadrati in un profilo professionale tecnico ed abbiano svolto o collaborato ad attività di progettazione ;

Richiamata la fondamentale importanza che il Regolamento di cui trattasi riveste per la efficienza ed efficacia della azione amministrativa della Provincia in un Settore strategico e trainante quale è quello dei Lavori Pubblici ;

Richiamato il previdente Regolamento Provinciale per la Ripartizione del Fondo Incentivante ex art 18 Legge 109/94 e ss.mm.ii. ;

Acquisiti i pareri allegati al presente atto come per Legge;

Con voti unanimi,

DELIBERA

1) di approvare nel testo che si allega il Nuovo Regolamento per la ripartizione del Fondo Incentivante ex Art. 92 del Nuovo Codice dei Contratti di cui al D.Lgs. 12.4.2006 n. 163 e ss.mm.ii. ;

2) di dichiarare, con separata, unanime votazione, immediatamente esecutivo, il presente atto.

PROVINCIA DI CHIETI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA

OGGETTO: **ADOZIONE REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE EX ART. 92 DEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI APPROVATO CON D.Lgs. 12.4.2006 n. 163 e ss.mm.ii.**

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49- 1° COMMA, DEL D.L. vo 18.8.2000, N. 267

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA favorevole

.....

.....

Data 10/01/2008

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
CRISTINI CARLO

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE: Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'Art. 151, 4° Comma, del T.U.E.L. di cui al D.Lgs del 18/08/2000, n° 267, con esclusione di ogni eventuale responsabilità rispetto ai dati riportati nella proposta di deliberazione e di tutte le valutazioni prettamente tecnico – amministrative, comprese quelle sulla congruità della spesa, che sono di competenza del Dirigente del Settore proponente.

Data.....

Il Dirigente del Settore
Risorse Economiche e Finanziarie
(Rag. Italo MARCHETTI)

REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE ART. 92 DEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI APPROVATO CON D.LGS. 12.4.2006 n. 163 e smi

Art.1
(PREMESSA)

Il presente Regolamento viene adottato in conformità alle disposizioni di cui all' articolo 92 comma 5^ del Nuovo Codice dei Contratti approvato con D.Lgs. 12.4.2006 n. 163 il quale stabilisce, che :

1. " *Una somma non superiore al due per cento dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell' Amministrazione, a valere direttamente sugli stanziamenti di cui all'articolo 93, comma 7, è ripartita, per ogni singola opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata e assunti in un regolamento adottato dall'amministrazione, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori. La percentuale effettiva, nel limite massimo del due per cento, è stabilita dal regolamento in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare. La ripartizione tiene conto delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni da svolgere. Le quote parti della predetta somma corrispondenti a prestazioni che non sono svolte dai predetti dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, costituiscono economie. 6. Il trenta per cento della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione comunque denominato è ripartito, con le modalità e i criteri previsti nel regolamento tra i dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice che lo abbiano redatto" ;*

Il presente Regolamento costituisce modifica ed integrazione del previgente Regolamento per la Ripartizione del Fondo Incentivante ex Art. 18 della Legge 109/94 e smi approvato con Deliberazione G.P. n. 18 del 25/01/2000 e trova integrale applicazione per i lavori da avviare a partire dalla data della sua adozione.

Relativamente ai lavori ed alle opere delle quali sia stata avviata la fase di progettazione, trovano applicazione le disposizioni di cui al successivo Articolo 13.

Art. 2
(Finalità)

1. Il presente Regolamento ha per oggetto la ripartizione, ai sensi delle disposizioni richiamate all'articolo 1, di una somma appositamente prevista nel Quadro Economico delle Opere e Lavori Pubblici realizzati dalla Provincia di CHIETI.

Esso si applica alle Opere Pubbliche previste nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche e negli ulteriori Programmi di Intervento afferenti ad opere di Importo inferiore alla soglia di € 100.000,00= definiti dalla Amministrazione.

Esso trova applicazione anche alle opere che si realizzino col sistema "in economia" di Importo superiore ad € 20.000,00= a condizione che non si tratti di Opere da realizzare in Amministrazione diretta e che ne sia curata la progettazione e la Direzione Lavori esclusivamente da personale dell' Ente.

Per gli interventi di manutenzione degli alvei fluviali, ancorchè eseguiti in Amministrazione diretta, la Stazione appaltante, con l'atto di approvazione del programma e/o del progetto esecutivo di Intervento può disporre l'applicazione dei benefici di cui al presente Regolamento.

Il presente Regolamento, infine, non trova applicazione alla redazione degli atti di pianificazione comunque essi siano denominati intendendo a tal fine per atti di pianificazione gli strumenti di pianificazione o di organizzazione del territorio o di parti di esso, aventi rilevanza generale o settoriale, espressamente

previsti ed individuati nel Bilancio di previsione e nella Relazione Previsionale Programmatica dell'Ente, nonchè nell'ambito dei progetti Comunitari, Nazionali, Regionali ed altri comunque denominati.

Le somme da ripartire in relazione a tale tipo di attività verranno determinate in base a separato apposito Regolamento Provinciale proposto dai Settori Urbanistica e Pianificazione Territoriale in eventuale aggiornamento di quello già approvato con deliberazione di G.P. nr. 19 del 25/01/2000.

2. L' incentivo ha come finalità il riconoscimento della Responsabilità Professionali delle Varie figure che, a diverso titolo, concorrono alla realizzazione dell' Opera Pubblica.

3. Presupposto per partecipare alla ripartizione è l'averne conseguito specifico incarico da parte di figura all'uopo titolata.

La disciplina del conferimento dell' Incarico di Responsabile Unico del Procedimento è contenuta nel successivo articolo 6.

La disciplina del conferimento dell' Incarico afferente le altre figure del Gruppo di Lavoro sono disciplinate nel successivo articolo 8.

4. Lo svolgimento in ore ordinarie delle attività di Progettazione, Direzione dei Lavori e delle altre attività ammesse alla ripartizione non dovrà in alcun modo pregiudicare il normale svolgimento delle attività istituzionali proprie di ogni settore nei tempi e modi dovuti.

I dipendenti che partecipano ai Gruppi non potranno, di norma, durante il tempo impiegato per l'esecuzione dei progetti, effettuare lavoro straordinario.

5. Il personale interno ammesso alla ripartizione della somma accantonata nel Quadro Economico in attuazione del presente Regolamento è costituito dai dipendenti che assumono le Responsabilità del Procedimento, della redazione del progetto, del Piano della Sicurezza, della Direzione dei Lavori, del Collaudo, nonchè dai loro collaboratori.

I medesimi dipendenti devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni di Legge per lo svolgimento degli incarichi affidati.

In particolare, a norma dell'articolo 90 comma 4^ del Nuovo Codice dei Contratti, i progetti redatti dagli Uffici Tecnici della Stazione Appaltante sono firmati da dipendenti delle Amministrazioni **abilitati all'esercizio della Professione.**

Per i requisiti del Responsabile Unico del Procedimento vedasi il successivo Articolo 7 del presente Regolamento.

6. Costituiscono economie le quote parti della somma da ripartire ai sensi del presente Regolamento corrispondenti a prestazioni che non sono svolte dai dipendenti in quanto affidate a personale esterno all' organico della Amministrazione.

7. Il personale Interinale potrà essere utilizzato, per carenza di organico, per la costituzione del Gruppo di Lavoro, il quale dovrà attenersi a tutte le disposizioni contenute nel presente Regolamento. L' Amministrazione, a seguito della ripartizione dell'incentivo, disporrà la liquidazione a favore dell'Agenzia fornitrice del Servizio di Somministrazione di lavoro a tempo determinato che a sua voltà dovrà disporre la liquidazione a ciascun lavoratore che ha partecipato al Gruppo di Lavoro.

Art. 3
(Costituzione del fondo)

1. La somma da ripartire in applicazione del presente Regolamento nel limite massimo 2% dell'importo posto a base di gara di ciascuna opera o lavoro pubblico troveranno copertura nelle Somme a Disposizione della Amministrazione dei relativi Quadri Economici di progetto.

La somma medesima è soggetta ad aggiornamento in corso d' opera in seguito al verificarsi di eventi contrattuali che possano comportare, nel rispetto delle disposizioni Regolamentari, una rideterminazione in aumento o in diminuzione dell ' Importo dei Lavori.

Art. 4
(Progetti per l' appalto)

1. Agli effetti del presente Regolamento valgono le definizioni di **"Lavori"** e di **"Opera"** contenuti nell'articolo 3, comma 8^ del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici approvato con D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni,

2. Le attività di progettazione devono avere le caratteristiche definite dall'articolo **93** del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici approvato con D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 5
(Oneri per assicurazioni)

1. Una volta che, in applicazione dell'articolo 90 comma 5^ del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici, il nuovo Regolamento di cui all'articolo 5 del medesimo Codice avrà definito i relativi limiti e modalità, la Provincia di CHIETI provvederà a stipulare per intero, a proprio carico, polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione.

Art. 6
(Nomina del Responsabile del Procedimento)

1. Per ogni singolo intervento, Opera o Lavoro, la Amministrazione nomina, ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241, un Responsabile del Procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento e della esecuzione.

2. La nomina del Responsabile del Procedimento viene effettuata dal Dirigente esclusivamente nell'ambito del personale dipendente di ruolo in possesso dei requisiti professionali per lo svolgimento dell'incarico di cui al successivo articolo 7 in ossequio ai principi di competenza, professionalità e disponibilità.

3. L'Incarico di Responsabile Unico del Procedimento viene di regola conferito con lettera di Incarico del Dirigente in previsione o in esecuzione di Programmi adottati o che si prevede di adottare da parte della Amministrazione *Previa pubblicazione di un avviso interno nel quale sono indicati i tempi di attivazione delle procedure ed i criteri di preferenza, anche su base territoriale, ai fini del conferimento dell'incarico; è fatta salva la facoltà, per il Dirigente di attribuire ai Titolari di Posizione organizzativa la responsabilità del procedimento in Via generale di specifiche categorie di lavori precinsandone i limiti di importo e i limiti temporali.*

Per le Opere incluse nel Programma Triennale e non ancora previste nel Piano Annuale al Conferimento dell' Incarico di Responsabile del Procedimento può essere inclusa in una delibera di Indirizzo adotatta dalla Giunta.

La trasmissione al personale interessato della delibera di approvazione del Programma.Annuale dei Lavori Pubblici contenente la indicazione dei Responsabili del Procedimento costituisce comunicazione di incarico.

4. Gli incarichi afferenti le ulteriori figure ammesse alla ripartizione sono di competenza del Responsabile del Procedimento, che provvede con proprio atto di disposizione alla formazione del Gruppo di lavoro come previsto al successivo articolo 8 ;

Art. 7
(Responsabile Unico del Procedimento - RUP)

Il Responsabile del Procedimento, giusta la previsione dell'articolo 10 del Nuovo Codice dei Contratti :

- Svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento previste dal Nuovo Codice dei Contratti, ivi compresi gli affidamenti in economia, e alla vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti, che non siano specificamente attribuiti ad altri organi o soggetti ;
- formula proposte e fornisce dati e informazioni al fine della predisposizione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali, nonché al fine della predisposizione di ogni altro atto di programmazione di contratti pubblici di servizi e di forniture, e dell'avviso di preinformazione ;
- cura, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione dei programmi;
- cura il corretto e razionale svolgimento delle procedure ;
- segnala eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nella attuazione degli interventi;
- accerta la libera disponibilità di aree e immobili disponibilità;
- fornisce alla amministrazione aggiudicatrice i dati e le informazioni relative alle principali fasi di svolgimento della attuazione dell' intervento, necessari per la attività di coordinamento, indirizzo e controllo di sua competenza ;
- propone alla Amministrazione aggiudicatrice la conclusione di un Accordo di Programma, ai sensi delle norme vigenti, quando si rende necessaria la azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni ;
- propone la indizione e, ove competente, indice la Conferenza dei Servizi, ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241, quando sia necessario o utile per la acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati.
- svolge gli compiti specificamente previsti da altre disposizioni del Nuovo Codice dei Contratti;
- coordina la propria attività con i compiti del Direttore dei Lavori e dei Coordinatori per la sicurezza in fase di esecuzione e di progettazione secondo quanto sarà previsto dal Regolamento di cui all'articolo 5 del Nuovo Codice dei Contratti.

A norma dell'articolo 10 commi 5^ e 6^ del Nuovo Codice dei Contratti, il Responsabile del Procedimento deve possedere titolo di studio e competenza adeguati in relazione ai compiti per cui è nominato; per i lavori e servizi attinenti all' Ingegneria e all' Architettura deve essere un tecnico.

Il Regolamento di cui all'articolo 5 del Nuovo Codice dei Contratti determina i requisiti di professionalità richiesti al Responsabile del Procedimento ; per i lavori determina l'importo massimo e la tipologia, per i quali il Responsabile del Procedimento può coincidere con il progettista.

Art. 8
(Gruppo di Lavoro - G.L.)

1. Al fine di procedere alla redazione di ciascun progetto, nonchè alla loro esecuzione, è costituito, apposito atto di disposizione del Responsabile Unico del Procedimento, un gruppo di lavoro (G.L.), formato da personale interno del Settore di competenza, in conformità alle imprenscindibili esigenze istituzionali dell'Amministrazione, che ne abbia le capacità, professionale ed operativa, specifiche per il progetto da redigere; *il suddetto atto di disposizione dovrà essere controfirmato per accettazione da ogni componente del gruppo di Lavoro*

L'atto di costituzione del Gruppo di Lavoro viene reso pubblico a cura di ciascun Responsabile del procedimento mediante pubblicazione all'Albo Pretorio per almeno 10 giorni.

L' atto di disposizione con il quale il Responsabile del Procedimento forma il gruppo di Lavoro deve contenere, nelle premesse il richiamo alla disposizione del Dirigente con il quale si è provveduto alla nomina del Responsabile del Procedimento stesso ; esso può essere modificato o specificato prima della conclusione dei Lavori con atto di disposizione motivato del medesimo Responsabile del Procedimento.

2. All'interno dei G.L. per la esecuzione di LL.PP. vengono individuate, in linea generale, secondo i compiti organizzativi, funzionali, professionali ed operativi, le figure del Responsabile dei Lavori, dei Progettisti, del Coordinatore per la Sicurezza, tanto in fase di esecuzione che in fase di progettazione, il Collaudatore e loto collaboratori.

La specifica relativa alle Responsabilità di ciascuna figura è riportata in Allegato "A" alla presente.

Della avvenuta composizione dei G.L. sia in senso qualitativo che quantitativo sarà data notizia al Dirigente che apporrà su di esso il proprio Visto e ritrasmesso al RUP, trattendendone copia.

3. Le figure professionali ed operative da comprendere nel Gruppo di Lavoro sono tutte quelle che contribuiscono, ognuna con la propria esperienza e professionalità, alle attività intellettuali e materiali utili per la formulazione e redazione degli elaborati progettuali e per la loro esecuzione.

La nomina dei componenti del Gruppo di Lavoro si ispira a principi di competenza, professionalità e disponibilità e tende a coinvolgere progressivamente il maggior numero di dipendenti della struttura, assicurando di regola un'equa ripartizione degli incarichi, nel rispetto comunque delle specifiche competenze professionali e dei requisiti di Legge. Essa, inoltre, tiene conto dei limiti di professionalità dati dalla legge e dalla normativa vigente; specializzazione e grado di esperienza acquisiti nella disciplina specifica e nella categoria dei lavori a cui il progetto si riferisce; qualità ed entità dell'opera da progettare, da impiegare per la sola determinazione della consistenza dei gruppi.

4. L'espletamento degli incarichi non deve in ogni caso arrecare alcun pregiudizio o ritardo al regolare svolgimento dei normali compiti di istituto.

5. Per esigenze particolari o per difficoltà connesse a vacanze di organico o a carichi di lavoro, possono essere inseriti nei gruppi di progettazione anche dipendenti, in possesso delle competenze professionali, di altri Settori.

6. I gruppi di Lavoro progettazione sono costituiti dalle figure professionali ed operative che contribuiscono, ognuna con la propria esperienza e professionalità, alle attività intellettuali e materiali utili alla redazione del progetto.

7. La accettazione dell' incarico conferito dal Responsabile del Procedimento si farà risultare, di regola, attraverso la sottoscrizione di un apposita modulistica conservata agli atti del Responsabile del Procedimento.

Art. 9

(Aliquote di ripartizione dell'incentivo)

Per la ripartizione del fondo tra le diverse figure professionali impegnate, per ciascuna fase, vengono fissate le seguenti aliquote contenute nel **Prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente Regolamento**, da riferirsi all'importo posto a base di gara di ciascuno opera o lavoro.

Le quote indicate assegnate al Responsabile del Procedimento e ai relativi Collaboratori sono da intendersi relative per metà alla fase di progettazione e per metà alla fase di esecuzione.

Si precisa inoltre che la collaborazione Tecnica presuppone la qualifica Tecnica, come quella amministrativa presuppone la qualifica Amministrativa.

Nel caso in cui, per una stessa attività o figura, sia prevista la collaborazione di più soggetti, la determinazione in concreto della quota da assegnare a ciascun partecipante all'interno di ciascuna figura professionale avverrà mediante punteggio assegnato per ciascun criterio:

1. Apporto qualitativo della prestazione lavorativa;
2. Apporto quantitativo in termini di tempo impiegato nel lavoro;
3. Responsabilità dei compiti attribuiti;
4. Disponibilità.

A ciascun partecipante, pertanto, andrà attribuito un parametro, rappresentativo dei criteri suddetti, variabile da 1 a 10.

Quindi verrà determinata la quota spettante a ciascuno applicando la formula seguente:

$$Q_p =$$

dove:
Q_p = Quota spettante al singolo partecipante;
$Q_{Tot.}$ = Quota spettante ad una singola figura professionale (R.U.P., Progettisti, Collaboratori, ecc...);
$P_{Individuale}$ = Parametro individuale.-

ESEMPIO: Figura Professionale "TECNICI INCARICATI" – Quota Spettante $Q_{TECNICI\ INCARICATI} = Q$

PARTECIPANTE	Apporto Qualitativo	Apporto Quantitativo	Resp.tà	Disp.tà	TOTALI
A	10	10	10	10	40,000
B	8	8	8	8	32,000
C	5	5	5	5	20,000
					92,000

$$Q_A = == 0{,}43478\ Q$$

Qualora per la particolare peculiarità del progetto non fossero necessarie le figure professionali inquadrate come "collaboratori", o per inadempienza degli stessi, comunicata al Dirigente le relative aliquote saranno attribuite alla corrispondente figura principale.

Il personale del G.L. ha facoltà d'uso dei mezzi informatici e di cancelleria in normale dotazione agli uffici, nonché dei mezzi di trasporto della Provincia, previa intesa con il Responsabile del Servizio Autoparco.

Art. 10

(Certificazione dei risultati, approvazione e liquidazione dei compensi)

Completata la progettazione e/o l'esecuzione dell'opera, il R.U.P certifica il raggiungimento degli obiettivi ed il rispetto dei tempi, predispone la deliberazione per l'approvazione del progetto da parte della Ginta Provinciale e/o del Dirigente.

In fase di consuntivo, prima della liquidazione delle spettanze, si effettuerà una verifica degli effettivi apporti collaborativi prestati; in tale fase il RUP formulerà al Dirigente conclusiva proposta di ripartizione della somma di cui all'articolo 1 del presente Regolamento; tale proposta potrà contenere motivata proposta in ordine a eventuali scostamenti del compenso a ciascuno attribuito rispetto a quanto inizialmente programmato.

La proposta di liquidazione viene resa pubblica a cura di ciascun Responsabile del procedimento prima della trasmissione al Dirigente per la Liquidazione mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Settore per almeno 10 giorni.

Qualora taluna delle figure professionali presenti in un G.L. dovesse incorrere, senza dolo o colpa grave, in sanzioni pecuniarie, si provvederà, in fase di liquidazione del relativo incentivo, alla detrazione della somma corrispondente alla sanzione e alla successiva liquidazione del compenso incentivante "*depurato*" della stessa.

Successivamente, il Dirigente di Settore emette la determinazione per il pagamento dell'incentivo, sulla base della proposta del R.U.P..

Il Dirigente provvederà, tra l'altro, a comunicare alle OO.SS. ed alla rappresentanza Sindacale Unitaria copia di tutti i provvedimenti definitivi relativi all'applicazione del presente Regolamento.

La Amministrazione e le Organizzazioni sindacali organizzeranno un momento di verifica annuale, nel mese di marzo di ciascun anno, circa la eventuale necessità di aggiustamenti del presente Regolamento.

Art. 11

(Compatibilità con altre forme di incentivo e di attività)

Il lavoro progettuale non dovrà pregiudicare i normali compiti d'istituto.

Ai sensi dell'articolo 90 comma 4^ del D.Lgs 163/2006 i Pubblici dipendenti che abbiano un rapporto di lavoro a tempo parziale non possono espletare, nell'ambito territoriale dell' Ufficio di appartenenza, incarichi professionali per conto di Pubbliche Amministrazioni, se non conseguenti ai rapporti di impiego.

Art. 12

(Parametri per la liquidazione)

L' incentivo di cui al presente Regolamento viene liquidato secondo i parametri di cui alle seguenti Tabelle, che tengono conto dei diversi livelli di progettazione e dei diversi tipi di intervento.

1. La percentuale effettiva è stabilita come segue:

Progetti con Lavori a base d'asta fino a € 1.000.000,00	Percentuale massima di cui all'art.92 D.Lgs. 163/2006 in rapporto all' importo a base di gara
Progetti con Lavori a base d'asta oltre a € 1.000.000,00	0,95 x percentuale di cui all'art. 92 D.Lgs. 163/2006 importo a base di gara

Progetti con caratteristiche di ripetitività -	Percentuale di cui alle Tabelle precedenti moltiplicato per 0,95
Progetti che non presentano	Percentuale di cui alle Tabelle precedenti

caratteristiche di ripetitività	

2. Se il Settore di competenza ha partecipato ad uno o più livelli di progettazione si applicano le percentuali a fianco di ciascuna indicate in tabella.

Progettazione	% Nuova Opera	% Manutenzione
Preliminare	35	40
Definitivo	45	60
Esecutivo	20	**

Art. 13
(Norme finali)

Il presente Regolamento trova integrale applicazione a partire dalla data della sua adozione per i lavori e le opere che alla stessa data siano ancora da avviare.

Relativamente ai lavori ed alle opere delle quali sia stata avviata, in tale data, la fase di progettazione, la presente regolamentazione trova applicazione comunque per le fasi di attività che siano ancora da espletare, ovvero che siano state avviate ma non ancora concluse, sempre che le somme trovino copertura nei rispettivi Quadri Economici del progetto.

Per le fasi di attività già concluse si continuerà ad applicare il Regolamento approvato con Deliberazione G.P. n. 18 del 25/01/2000.

ALLEGATO "A"

FIGURE PROFESSIONALI E RELATIVE RESPONSABILITA'

Responsabile dei Lavori:

Si identifica con il Committente. E' il tecnico incaricato di svolgere le mansioni e le attività di cui al D.Lgs.494/96 e ss.mm.ii.

Lo stesso è passibile di ;

- Arresto da 3 a 6 mesi o ammenda per la mancata nomina del Coordinatore – ai sensi dell' articolo 20 comma 1 lettera a) del D.Lgs 494/96 ;
- Arresto da e a 4 mesi o ammenda per la mancata verifica di idoneità delle Imprese ai sensi dell' articolo 20 comma 1^ lettera b) del D.Lgs 494/96 ;
- Sanzione Amministrativa per la mancata trasmissione della notifica preliminare o del Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi dell'articolo 20 comma 1^ lettera c) del D.Lgs 494/96 ;

La Responsabilità dei Lavori è delegabile al Responsabile del Procedimento con designazione contenente la indicazione degli adempimenti di Legge oggetto dell'incarico (cfr articolo 8 comma 2^ del DPR 554/1999).

Responsabile Unico del Procedimento:

E' un tecnico dell'Ente ed ha i compiti e le mansioni previste dall'articolo 10 del Nuovo Codice dei Contratti approvato con D.Lgs 163/2006 e dal relativo Regolamento di attuazione da emanarsi ai sensi dell'articolo 5.

Non è formalizzata alcuna responsabilità penale ; rimane tuttavia la Responsabilità Civile quale pubblico dipendente e quella Amministrativa (pecuniaria) relativa a sanzioni pecuniaria se omette di trasmettere all' Osservatorio Informazioni su progetti o per comunicazioni non veritiere.

Il Regolamento di cui all'articolo 5 del Nuovo Codice dei Contratti dovrà definire, fra l'altro " le competenze del Responsabile del Procedimento e le sanzioni a suo carico".

Collaboratori del R.U.P.:

L'insieme del personale interno al Settore che svolge le seguenti attività di supporto e collaborazione

COMPETENZE TECNICHE

- Studio e Analisi del pre-progetto e valutazione fattibilità intervento;
- Supervisione, Coordinamento e Verifica alla progettazione (preliminare, definitiva ed esecutiva);
- Validazione progetti;
- Supervisione alla Sicurezza;
- Supervisione alla Direzione Lavori.-

COMPETENZE A PREVALENTE CARATTERE AMMINISTRATIVO

- Responsabile Espropriativo (vedi Infra)
- Funzioni Amministrative in genere;
- Attività di predisposizione determinazioni e deliberazioni;
- Assistenza alle Conferenze di Servizio e acquisizione pareri;
- Predisposizione atti per l'Autorità LL.PP.;
- Predisposizione atti di liquidazione;
- Rapporti con enti finanziatori;
- Appalti e contratti;
- Corrispondenza Enti Previdenziali e Assicurativi;
- Assistenza contenzioso;

COMPETENZE OPERATIVE

- Attività di copisteria e supporto.-

Per le Responsabilità delle figure di Supporto al Rup vedasi la successiva Voce "Altre figure".

Responsabile del Procedimento Espropriativo:

E' il Dipendente dell'Ente che svolgerà i compiti e le mansioni previste dal T.U. degli Espropri;

Tecnici incaricati della progettazione:

Sono i tecnici firmatari del progetto/perizia e costituenti il Gruppo di Progettazione.

Il progettista è passibile di arresto fino ad un mese o ammenda per progettazione di luoghi o posti di lavoro o impianti ce non rispettano i principi generali di prevenzione in materia di sicurezza e salute ai sensi del D.Lgs 626/94 e ssmmii come da articolo 91, comma 1^

Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione:

E' il tecnico incaricato di svolgere le mansioni e le attività di cui al D.Lgs.494/96 e ss.mm.ii.;

Egli è passibile di arresto da 3 a 6 mesi o ammenda per errata redazione del Piano di Sicurezza e coordinamento e del fascicolo ai sensi dell'articolo 21 comma 1^ del D Lgs 494 e ssmmii

Direttore dei lavori:

E' il tecnico incaricato di svolgere le mansioni e le attività di cui al combinato disposto dalla normativa sui LL.PP.;

Per il Direttore dei Lavori valgono le responsabilità penali in caso di violazione delle Norme a carattere urbanistico edilizio, nonchè la responsabilità civile quale pubblico dipendente.

Collaboratori Tecnici del D.L.:

Sono i tecnici incaricati di svolgere le mansioni e le attività proprie del Direttore Operativo e dell'Ispettore di Cantiere, così come definite dal Regolamento LL.PP.

L' Ispettore per la Sicurezza si identifica con la figura del Coordinatore per la Progettazione in fase di esecuzione e assume le responsabilità previste e punite dall'articolo 21 comma 2^ lettere a) e b) del D.Lgs 494/96.

Collaudatore- redattore del C.R.E.

E' il tecnico incaricato di svolgere le mansioni e le attività di cui al combinato disposto dalla normativa sui LL.PP., finalizzate al collaudo dell'opera;

Per il collaudatore non è formalizzata alcuna responsabilità penale specifica (salvo il caso di falsi ecc) ; è responsabile civilmente come qualsiasi pubblico dipendente.

Altri soggetti

La responsabilità civile e contabile è prevista e rimane per tutti coloro che, nelle proprie attività d'Ufficio provochino un danno patrimoniale all'Ente, nel caso di dolo o di colpa grave.

PROGETTAZIONE INTERNA

Parametri correttivi	Importo a base d'asta	≤ €1,000,000,00		> €1,000,000,00	
		1		0,95	
	Progettazione Standardizzata	SI	NO	SI	NO
		0,95	1	0,95	1
	Coefficiente correttivo da applicare al PARAMETRO BASE	**0,95000**	**1,00000**	**0,90250**	**0,95000**

	Figure di cui all'Art.92 del D. L.vo 163/2006	*QUOTA INCENTIVAZIONE - PARAMETRI BASE*	*QUOTA IN %*	*CASO A*	*CASO B*	*CASO C*	*CASO D*
RUP	*RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO*	*0,30*	*15,00%*	0,28500	0,30000	0,27075	0,28500
	RESPONSABILE DEI LAVORI	*0,05*	*2,50%*	0,04750	0,05000	0,04513	0,04750
	RESPONSABILE ESPROPRIATIVO	*0,05*	*2,50%*	0,04750	0,05000	0,04513	0,04750
COLLABORATORI DEL RUP	*COLLABORATORI TECNICI DEL R.U.P.*	*0,07*	*3,50%*	0,06650	0,07000	0,06318	0,06650
	Pre-progetto e fattibilità intervento	*20,0%*					
	Supervisione - Coordinamento - verifica della progettazione fino all'esecutivo	*30,0%*					
	Supervisione alla D.L.	*20,0%*					
	Supervisione alla Sicurezza	*10,0%*					
	Validazione Progetto	*20,0%*					
	COLL.RI AMMINISTRATIVI E GENERICI DEL R.U.P.	*0,16*	*8,00%*	0,15200	0,16000	0,14440	0,15200
	Appalti e Contratti	*35,0%*					
	Corrispondenza, Contabilità e Liquidazioni	*25,0%*					
	Copie e Archivio	*15,0%*					
	Osservatorio LL.PP.	*15,0%*					
	Monitoraggio e Rendicontazioni	*10,0%*					
FASE DI PROGETTAZIONE							
Progettista e Coll.ri	*PROGETTISTA E COLLABORATORI*	*0,70*	*35,00%*	0,66500	0,70000	0,63175	0,66500
	Progettista	*50,0%*					
	Relazioni illustrative e generali	*4,0%*					
	Relazioni specialistiche	*9,0%*					
	Perizia per reperimento fondi, Accertamento aree ed espropri	*10,0%*					
	Computi, Analisi ed Elenchi Prezzi	*12,5%*					
	Capitolato	*2,0%*					
	Elaborazioni grafiche	*12,5%*					
Sicurezza	*COORD.RE PER LA SICUREZZA - PROGETTAZIONE*	*0,06*	*3,00%*	0,05700	0,06000	0,05415	0,05700
FASE DI ESECUZIONE							
D.L. e Coll.ri	*DIRETTORE DEI LAVORI E COLLABORATORI*	*0,45*	*22,50%*	0,42750	0,45000	0,40613	0,42750
	Direttore dei Lavori	*42,0%*					
	Direttore Operativo	*33,0%*					
	Ispettore di Cantiere	*25,0%*					
Sicurezza	*COORD.RE PER LA SICUREZZA - ESECUZIONE*	*0,06*	*3,00%*	0,05700	0,06000	0,05415	0,05700
Collaudatore	*INCARICATO DEL COLLAUDO*	*0,10*	*5,00%*	0,09500	0,10000	0,09025	0,09500
	SOMMANO (in % sull'importo a b.a.)	**2,00**	**100%**	**1,90000**	**2,00000**	**1,80500**	**1,90000**

PROGETTAZIONE INTERNA

IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA	€	1.000.000,00

Parametri correttivi		≤ €1,000,000,00		> €1,000,000,00	
	Importo a base d'asta	1		0,95	
	Progettazione Standardizzata	SI	NO	SI	NO
		0,95	1	0,95	1
	Coefficiente correttivo da applicare al PARAMETRO BASE	0,95000	1,00000	0,90250	0,95000

	Figure di cui all'Art.92 del D. L.vo 163/2006	PARAMETRI BASE	CASO A	CASO B	CASO C	CASO D
RUP	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	0,30	€ 2.850,00	€ 3.000,00	€ 2.707,50	€ 2.850,00
	RESPONSABILE DEI LAVORI	0,05	€ 475,00	€ 500,00	€ 451,25	€ 475,00
	RESPONSABILE ESPROPRIATIVO	0,05	€ 475,00	€ 500,00	€ 451,25	€ 475,00
COLLABORATORI DEL RUP	COLLABORATORI TECNICI DEL R.U.P.	0,07	€ 665,00	€ 700,00	€ 631,75	€ 665,00
	Pre-progetto e fattibilità intervento 20,0%		€ 133,00	€ 140,00	€ 126,35	€ 133,00
	Supervisione - Coordinamento - verifica della progettazione fino all'esecutivo 30,0%		€ 199,50	€ 210,00	€ 189,53	€ 199,50
	Supervisione alla D.L. 20,0%		€ 133,00	€ 140,00	€ 126,35	€ 133,00
	Supervisione alla Sicurezza 10,0%		€ 66,50	€ 70,00	€ 63,18	€ 66,50
	Validazione Progetto 20,0%		€ 133,00	€ 140,00	€ 126,35	€ 133,00
	COLL.RI AMMINISTRATIVI E GENERICI DEL R.U.P.	0,16	€ 1.520,00	€ 1.600,00	€ 1.444,00	€ 1.520,00
	Appalti e Contratti 35,0%		€ 532,00	€ 560,00	€ 505,40	€ 532,00
	Corrispondenza, Contabilità e Liquidazioni 25,0%		€ 380,00	€ 400,00	€ 361,00	€ 380,00
	Copie e Archivio 15,0%		€ 228,00	€ 240,00	€ 216,60	€ 228,00
	Osservatorio LL.PP. 15,0%		€ 228,00	€ 240,00	€ 216,60	€ 228,00
	Monitoraggio e Rendicontazioni 10,0%		€ 152,00	€ 160,00	€ 144,40	€ 152,00
	FASE DI PROGETTAZIONE					
Progettista e Coll.ri	PROGETTISTA E COLLABORATORI	0,70	€ 6.650,00	€ 7.000,00	€ 6.317,50	€ 6.650,00
	Progettista 50,0%		€ 3.325,00	€ 3.500,00	€ 3.158,75	€ 3.325,00
	Relazioni illustrative e generali 4,0%		€ 266,00	€ 280,00	€ 252,70	€ 266,00
	Relazioni specialistiche 9,0%		€ 598,50	€ 630,00	€ 568,58	€ 598,50
	Perizia per reperimento fondi, Accertamento aree ed espropri 10,0%		€ 665,00	€ 700,00	€ 631,75	€ 665,00
	Computi, Analisi ed Elenchi Prezzi 12,5%		€ 831,25	€ 875,00	€ 789,69	€ 831,25
	Capitolato 2,0%		€ 133,00	€ 140,00	€ 126,35	€ 133,00
	Elaborazioni grafiche 12,5%		€ 831,25	€ 875,00	€ 789,69	€ 831,25
Sicurezza	COORD.RE PER LA SICUREZZA - PROGETTAZIONE	0,06	€ 570,00	€ 600,00	€ 541,50	€ 570,00
	FASE DI ESECUZIONE					
D.L. e Coll.ri	DIRETTORE DEI LAVORI E COLLABORATORI	0,45	€ 4.275,00	€ 4.500,00	€ 4.061,25	€ 4.275,00
	Direttore dei Lavori 42,0%		€ 1.795,50	€ 1.890,00	€ 1.705,73	€ 1.795,50
	Direttore Operativo 33,0%		€ 1.410,75	€ 1.485,00	€ 1.340,21	€ 1.410,75
	Ispettore di Cantiere 25,0%		€ 1.068,75	€ 1.125,00	€ 1.015,31	€ 1.068,75
Sicurezza	COORD.RE PER LA SICUREZZA - ESECUZIONE	0,06	€ 570,00	€ 600,00	€ 541,50	€ 570,00
Collaudatore	INCARICATO DEL COLLAUDO	0,10	€ 950,00	€ 1.000,00	€ 902,50	€ 950,00
	TOTALE INCENTIVO	€ 20.000,00	€ 19.000,00	€ 20.000,00	€ 18.050,00	€ 19.000,00

PROGETTAZIONE ESTERNA

Parametri correttivi		≤ €1,000,000,00		> €1,000,000,00	
	Importo a base d'asta	1		0,95	
	Progettazione Standardizzata	SI	NO	SI	NO
		0,95	1	0,95	1
	Coefficiente correttivo da applicare al PARAMETRO BASE	**0,95000**	**1,00000**	**0,90250**	**0,95000**

	Figure di cui all'Art.92 del D. L.vo 163/2006	*QUOTA INCENTIVAZIONE - PARAMETRI BASE*	*QUOTA IN %*	*CASO E*	*CASO F*	*CASO G*	*CASO H*
RUP	*RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO*	***0,60***	***30,00%***	0,57000	0,60000	0,54150	0,57000
	RESPONSABILE DEI LAVORI	***0,06***	***3,00%***	0,05700	0,06000	0,05415	0,05700
	RESPONSABILE ESPROPRIATIVO	***0,08***	***4,00%***	0,07600	0,08000	0,07220	0,07600
COLLABORATORI DEL RUP	*COLLABORATORI TECNICI DEL R.U.P.*	***0,40***	***20,00%***	0,38000	0,40000	0,36100	0,38000
	Pre-progetto e fattibilità intervento	*15,0%*					
	Supervisione - Coordinamento - verifica della progettazione fino all'esecutivo	*17,5%*					
	Supervisione alla D.L.	*17,5%*					
	Supervisione alla Sicurezza	*10,0%*					
	Sorveglianza di cantiere	*10,0%*					
	Perizie pr reperimento fondi, Accertamento aree ed Espropri	*15,0%*					
	Validazione Progetto	*15,0%*					
	COLL.RI AMMINISTRATIVI E GENERICI DEL R.U.P.	***0,20***	***10,00%***	0,19000	0,20000	0,18050	0,19000
	Appalti e Contratti	*35,0%*					
	Corrispondenza, Contabilità e Liquidazioni	*25,0%*					
	Copie e Archivio	*15,0%*					
	Osservatorio LL.PP.	*15,0%*					
	Monitoraggio e Rendicontazioni	*10,0%*					

FASE DI ESECUZIONE

D.L. e Coll.ri	*DIRETTORE DEI LAVORI E COLLABORATORI*	***0,45***	***22,50%***	0,42750	0,45000	0,40613	0,42750
	Direttore dei Lavori	*42,0%*					
	Direttore Operativo	*33,0%*					
	Ispettore di Cantiere	*25,0%*					
Sicurezza	*COORD.RE PER LA SICUREZZA - ESECUZIONE*	***0,06***	***3,00%***	0,05700	0,06000	0,05415	0,05700
Collaudatore	*INCARICATO DEL COLLAUDO*	***0,15***	***7,50%***	0,14250	0,15000	0,13538	0,14250
	SOMMANO (in % sull'importo a b.a.)	**2,00**	**100%**	**1,90000**	**2,00000**	**1,80500**	**1,90000**

PROGETTAZIONE ESTERNA

IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA	€	1.000.000,00

Parametri correttivi		≤ €1,000,000,00		> €1,000,000,00	
	Importo a base d'asta	1		0,95	
	Progettazione Standardizzata	SI	NO	SI	NO
		0,95	1	0,95	1
	Coefficiente correttivo da applicare al PARAMETRO BASE	0,95000	1,00000	0,90250	0,95000

	Figure di cui all'Art.92 del D. L.vo 163/2006	PARAMETRI BASE	CASO E	CASO F	CASO G	CASO H
RUP	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	0,60	€ 5.700,00	€ 6.000,00	€ 5.415,00	€ 5.700,00
	RESPONSABILE DEI LAVORI	0,06	€ 570,00	€ 600,00	€ 541,50	€ 570,00
	RESPONSABILE ESPROPRIATIVO	0,08	€ 760,00	€ 800,00	€ 722,00	€ 760,00
COLLABORATORI DEL RUP	COLLABORATORI TECNICI DEL R.U.P.	0,40	€ 3.800,00	€ 4.000,00	€ 3.610,00	€ 3.800,00
	Pre-progetto e fattibilità intervento	*15,0%*	€ *570,00*	€ *600,00*	€ *541,50*	€ *570,00*
	Supervisione - Coordinamento - verifica della progettazione fino all'esecutivo	*17,5%*	€ *665,00*	€ *700,00*	€ *631,75*	€ *665,00*
	Supervisione alla D.L.	*17,5%*	€ *665,00*	€ *700,00*	€ *631,75*	€ *665,00*
	Supervisione alla Sicurezza	*10,0%*	€ *380,00*	€ *400,00*	€ *361,00*	€ *380,00*
	Sorveglianza di cantiere	*10,0%*	€ *380,00*	€ *400,00*	€ *361,00*	€ *380,00*
	Perizie per reperimento fondi, Accertamento Aree ed Espropri	*15,0%*	€ *570,00*	€ *600,00*	€ *541,50*	€ *570,00*
	Validazione Progetto	*15,0%*	€ *570,00*	€ *600,00*	€ *541,50*	€ *570,00*
	COLL.RI AMMINISTRATIVI E GENERICI DEL R.U.P	0,20	€ 1.900,00	€ 2.000,00	€ 1.805,00	€ 1.900,00
	Appalti e Contratti	*35,0%*	€ *665,00*	€ *700,00*	€ *631,75*	€ *665,00*
	Corrispondenza, Contabilità e Liquidazioni	*25,0%*	€ *475,00*	€ *500,00*	€ *451,25*	€ *475,00*
	Copie e Archivio	*15,0%*	€ *285,00*	€ *300,00*	€ *270,75*	€ *285,00*
	Osservatorio LL.PP.	*15,0%*	€ *285,00*	€ *300,00*	€ *270,75*	€ *285,00*
	Monitoraggio e Rendicontazioni	*10,0%*	€ *190,00*	€ *200,00*	€ *180,50*	€ *190,00*

FASE DI ESECUZIONE

D.L. e Coll.ri	DIRETTORE DEI LAVORI E COLLABORATORI	0,45	€ 4.275,00	€ 4.500,00	€ 4.061,25	€ 4.275,00
	Direttore dei Lavori	*42,0%*	€ *1.795,50*	€ *1.890,00*	€ *1.705,73*	€ *1.795,50*
	Direttore Operativo	*33,0%*	€ *1.410,75*	€ *1.485,00*	€ *1.340,21*	€ *1.410,75*
	Ispettore di Cantiere	*25,0%*	€ *1.068,75*	€ *1.125,00*	€ *1.015,31*	€ *1.068,75*
Sicurezza	COORD.RE PER LA SICUREZZA - ESECUZIONE	0,06	€ 570,00	€ 600,00	€ 541,50	€ 570,00
Collaudatore	INCARICATO DEL COLLAUDO	0,15	€ 1.425,00	€ 1.500,00	€ 1.353,75	€ 1.425,00
	% INCENTIVAZIONE (sull'importo a b.a.)	2,00000	1,90000	2,00000	1,80500	1,90000
	TOTALE EMOLUMENTI	€ 20.000,00	€ 19.000,00	€ 20.000,00	€ 18.050,00	€ 19.000,00

Letto e sottoscritto, come all'originale

IL PRESIDENTE

.....F.to COLUCCI

IL SEGRETARIO GENERALE

.....F.to CUCULO

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia di Chieti ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi dal .....23 GEN 2008.....al .....06 FEB 2008.....

23 GEN 2008

Chieti, lì _____

IL DIRIGENTE DEL SETTORE A

F.to R. Di Gregorio

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Chieti, lì 23 GEN 2008

IL DIRIGENTE DEL SETTORE M-A

(Art.134 c.3 T.U.Lgs.267/2000)
Divenuta esecutiva dopo il 10°giorno
dal termine della pubblicazione fatta il _____
Chieti, lì _____

IL DIRIGENTE DEL SETTORE A

(Art.134 c.4 T.U. Lgs.267/2000)
La presente deliberazione è stata dichiarata
immediatamente eseguibile
Chieti, lì 23 GEN 2008

IL DIRIGENTE DEL SETTORE A